

Il Consiglio europeo ha adottato la [decisione \(UE\) n. 2019/1810](#) (pdf 919KB) relativa alla conclusione dell'accordo sul **recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea**. L'adozione fa seguito al voto con cui il 29 gennaio 2020 il Parlamento europeo ha dato la sua approvazione e alla firma dell'accordo di recesso da parte dell'UE e del Regno Unito, avvenuta il 24 gennaio.

[L'accordo di recesso](#) (pdf 5MB), entrato in vigore il 31 gennaio 2020 all'uscita del Regno Unito dall'Unione, segna l'inizio di un periodo transitorio, il cui scopo è quello di garantire più tempo ai cittadini e alle imprese per adeguarsi alla nuova situazione. **Il periodo transitorio, salvo proroghe, terminerà il 31 dicembre 2020.**

Durante il periodo transitorio il Regno Unito, anche se ha cessato di essere uno Stato membro dell'Unione europea, continuerà ad applicare il diritto dell'Unione.

A seguito del recesso, con la [circolare INPS 4 febbraio 2020, n. 16](#) l'Istituto fornisce le **istruzioni operative** in materia di prestazioni pensionistiche, familiari, di disoccupazione, malattia, maternità e paternità, legislazione applicabile, distacchi di lavoratori all'estero, recuperi di contributi e prestazioni indebite, pensionistiche e non pensionistiche, e sulle modalità degli scambi di informazioni tra istituzioni previdenziali.

Si segnala, in particolare, che per l'accertamento del diritto e il calcolo delle prestazioni previdenziali, durante il periodo transitorio ai cittadini dell'Unione e del Regno Unito continueranno ad applicarsi i regolamenti comunitari (CE) 883/2004 e 987/2009 in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi, anche qualora la domanda di prestazione sia stata presentata successivamente.